

CONVENZIONE FRA LA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA E L'ASSOCIAZIONE "CONFAPI BRESCIA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO VERSO LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA - ANNI 2023 E 2024

PREMESSO CHE

- il Governo Nazionale ha varato il Piano Transizione 4.0, che opera secondo direttrici strategiche di intervento, volte a:
 - affiancare le Imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie;
 - rafforzare e diffondere le competenze sulle tecnologie in ambito Impresa 4.0;
 - orientare le Imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale ed i centri di trasferimento tecnologico;
 - stimolare e supportare le Imprese nella trasformazione e nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha ravvisato, quale elemento di realizzazione del precedente Piano Industriale 4.0 successivamente modificato nel Piano Transizione 4.0, l'organizzazione di un Network Nazionale "Impresa 4.0", comprendente la creazione, oltre che di Innovation Hub e di Competence Center, di Punti Impresa Digitale all'interno delle Camere di Commercio, per sviluppare sinergie territoriali, volte alla diffusione locale delle tecnologie Impresa 4.0;
- la Legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 e, in particolare, il riformato Art. 2, stabilisce i compiti e le funzioni assegnate alle Camere di Commercio, ricomprendendo fra esse il sostegno alla digitalizzazione delle Imprese;
- l'Art. 18 comma 10 della Legge 580/1993 prevede che il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), su richiesta di Unioncamere Nazionale, può autorizzare la rideterminazione della misura del diritto annuale per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio e condivisi con le Regioni, aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle Imprese;
- il Consiglio della Camera di Commercio di Brescia, con deliberazione n° 10/C del 3/11/2022, ha ratificato la deliberazione della Giunta camerale n° 79 del 24/10/2022, avente ad oggetto l'approvazione dei progetti finanziati nel triennio 2023-2025 con l'aumento del 20% del diritto annuale, e specificamente il Progetto "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", in prosecuzione del Progetto Nazionale "Punto Impresa Digitale" già approvato per il

triennio 2020-2022 con deliberazione n° 19/C del 13/12/2019 e n° 119 del 18/11/2019 della Giunta camerale e per il triennio 2017-2019 con deliberazione n° 3/C del 23/03/2017 e n° 31 del 13/04/2017 della Giunta camerale;

- le Aziende aderenti all'Associazione di categoria "Confapi Brescia" sono solo in parte preparate ad affrontare il percorso di doppia transizione digitale ed ecologica;
- si rende pertanto necessario attuare un percorso di diffusione della cultura dell'innovazione e della sostenibilità all'interno del territorio di riferimento, attraverso il deployment di servizi specifici ad alto valore aggiunto e la pianificazione di un progetto unitario per accompagnare le Imprese bresciane verso il modello Impresa 4.0;

TRA

- la **CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA** (di seguito *CdC*), con sede legale in Brescia, via Luigi Einaudi n° 23, CAP 25121, C.F. 80013870177 e P.I. 00859790172, rappresentata dal Segretario Generale, Dott. Massimo Ziletti

E

- l'Associazione **CONFAPI BRESCIA** (di seguito *Confapi*), con sede legale in Brescia, Via Filippo Lippi n° 30, C.F. 80017870173 e P.I. 01548020179, rappresentata dal legale rappresentante pro tempore, Dott. Pierluigi Cordua

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

1. *Confapi* si impegna a realizzare un progetto con l'obiettivo primario di favorire la cultura dell'innovazione in ottica Impresa 4.0 e della sostenibilità nelle Imprese bresciane.
2. Il progetto si basa sulla definizione e sull'implementazione di percorsi personalizzati territoriali, basati sull'analisi delle esigenze specifiche delle Aziende.

Art. 2

1. Le finalità del Progetto sono le seguenti:
 - intercettare le micro e piccole Imprese "inerti" presenti sul territorio e verificare i gap interni alle stesse, ovvero i fabbisogni specifici tecnologici e organizzativi in ottica Impresa 4.0 e sostenibilità;

- intercettare le Imprese dall'alto potenziale di innovazione, anche latente, e verificare gli elementi ostativi all'attuazione di tali processi;
- stimolare e supportare la definizione di percorsi integrati di innovazione, che prevedano, oltre agli investimenti in ambito tecnologico, digitale e sostenibile, investimenti su capitale umano, per allineare le Imprese ai benchmark di riferimento;
 - supportare in maniera concreta le Imprese del territorio nell'implementazione efficace dei piani di innovazione e sostenibilità definiti, attraverso la pianificazione finanziaria degli investimenti, alla luce delle agevolazioni finanziarie, anche grazie al supporto di strumenti e convenzioni diretti al credito;
 - stimolare i fornitori a sviluppare soluzioni easy-to-use in ottica 4.0, al fine di raggiungere il duplice obiettivo di sostenere le vendite, grazie all'effetto leva commerciale delle agevolazioni disponibili, e - allo stesso tempo - favorire la creazione di un tessuto produttivo vocato alla Nuova Manifattura digitale ed ecologica;
 - favorire le azioni di trasferimento tecnologico e di sostenibilità attraverso il coinvolgimento diretto degli attori territoriali dell'ecosistema della ricerca, ovvero Università, Centri di Ricerca.

Art. 3

1. CdC partecipa all'iniziativa nel quadro del Progetto Nazionale "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica" mediante la propria organizzazione di rete PID - Punto Impresa Digitale e con l'apporto della professionalità dei propri Digital Promoters.
2. Sono altresì coinvolti attori dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, sia pubblici che privati, compresi consulenti specializzati e FabLab, per attuare incontri di formazione, checkup per l'innovazione e analisi aziendali, sviluppo dei percorsi di innovazione personalizzati per le Imprese, supporto alla sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Art. 4

1. Il progetto si sviluppa con le seguenti Azioni:
 - a. Consolidamento di un'antenna all'interno dell'Associazione e percorso formativo:** al fine di adempiere alle attività descritte nel presente Articolo, *Confapi* si impegna ad individuare tra il proprio personale interno almeno un referente da dedicare, anche in modo non esclusivo, alle attività previste dalla presente Convenzione e che rappresenterà il referente di *Confapi* nei confronti del Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Brescia (di seguito *PID*), costituendone, altresì, la sua estensione all'interno di *Confapi* stessa. Con propria facoltà unilaterale

esclusiva, alla quale *Confapi* si impegna ad aderire, il *PID* determinerà se il referente, oppure i referenti se in numero maggiore ad uno, individuato da *Confapi* - il cui nominativo sarà trasmesso alla *CdC* e al *PID* entro 20 giorni dalla stipula della presente Convenzione - dovrà partecipare ad un percorso informativo/formativo a cura del *PID*, avente durata modulabile fra le due e le cinque ore in funzione degli approfondimenti da sviluppare, e che si terrà presso la sede camerale in date ed orari concordati fra le parti. In ogni caso, il *PID* programmerà altresì eventuali ulteriori incontri in occasione di approfondimenti e/o aggiornamenti, sempre con le medesime modalità, ai quali il referente, oppure i referenti se in numero maggiore ad uno, individuato da *Confapi* si impegna a partecipare.

b. Diffusione della cultura dell'innovazione, della sostenibilità e delle agevolazioni:

a tal fine *Confapi* organizzerà - in qualità di proponente così come di partner e/o in altra modalità e forma di adesione diversa da quella di proponente - incontri di informazione e formazione, collettivi ed individuali, intesi come momenti di disseminazione e confronto ad alto valore aggiunto, anche attraverso il coinvolgimento di partners selezionati, con l'obiettivo di mettere a sistema i servizi offerti dal *PID*, nonché per far conoscere le agevolazioni fiscali e finanziarie messe a disposizione a livello istituzionale (es.: Camera di Commercio di Brescia, Regione Lombardia, MISE...) per l'innovazione e per la sostenibilità nell'ambito del Piano Nazionale Transizione 4.0 e per implementare a sistema i servizi offerti dalla *CdC*.

Confapi si impegna a prevedere il coinvolgimento della *CdC* e del *PID* in ciascun evento e/o seminario; le modalità di tale partecipazione saranno vagliate e modulate di caso in caso sulla base della compatibilità con il taglio dell'iniziativa e del ruolo assunto da *Confapi* nella realizzazione delle attività.

Altresì, si precisa come il Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (R.E.N.T.R.I.) introduca un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto, e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico. Nell'ambito dell'operatività attinente al presente Comma *Confapi* svolgerà attività di supporto alla diffusione di informative riguardanti il R.E.N.T.R.I., oltreché di erogazione alle Imprese di attività di formazione e consulenza finalizzate all'utilizzo dei futuri supporti digitali, secondo l'intento di supportare la graduale transizione verso la gestione digitalizzata delle scritture ambientali.

Inoltre, si rileva come ENEA, in collaborazione con la Scuola di Ingegneria dell'Università della Basilicata, abbia elaborato un *tool* informatico gratuito per facilitare la redazione delle diagnosi energetiche nelle Imprese, che risulta disponibile online in modalità *open source* con l'obbiettivo di monitorarne i consumi e valutare gli interventi più idonei per efficientare i

loro processi produttivi. Tale applicazione, progettata in ambiente Excel, è funzionale alla valutazione dei consumi energetici dell'Azienda attraverso un inventario specifico per ogni ambito energetico ed individua gli interventi di efficientamento energetico più adeguati, mettendone in evidenza il rapporto costi-benefici. Nell'ambito dell'operatività attinente al presente Comma *Confapi* attiverà un servizio di supporto per la divulgazione e la consulenza finalizzate all'impiego di questo *tool* informatico o di altre soluzioni equiparabili, con l'intento di accompagnare le Aziende all'utilizzo di questo applicativo al fine di aumentarne la cultura dell'efficienza energetica.

c. Attività di digital maturity assessment: finalizzata ad analizzare il grado di innovazione e di maturità digitale raggiunto dalle Aziende attraverso i test di valutazione messi a disposizione dal PID, e consistenti nelle seguenti tre tipologie:

1) Selfi4.0: è un test di autovalutazione della propria maturità digitale disponibile al link:

<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese>. *Confapi* si impegna a promuoverne la compilazione da parte delle Imprese associate, sia in autocompilazione, sia attraverso l'assistenza diretta di *Confapi*, che, eventualmente, attraverso l'assistenza del PID. *Confapi* comunicherà periodicamente al PID l'elenco delle Imprese accompagnate e/o assistite alla compilazione del test "Selfi4.0";

2) ZOOM 4.0: test di valutazione guidata da parte del PID. *Confapi* si impegna a mettere in contatto le Imprese associate con i Digital Promoters del PID, per svolgere le attività di analisi della loro maturità digitale attraverso la compilazione del questionario di assessment guidato "ZOOM 4.0";

3) Digital Skill Voyager: test di autovalutazione delle competenze digitali delle risorse umane impiegate nelle Imprese, disponibile al link:

<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-delle-competenze-digitali>. *Confapi* si impegna a promuoverne la compilazione da parte delle risorse umane impiegate nelle Imprese associate, sia in autocompilazione, sia attraverso l'assistenza diretta di *Confapi*, che, eventualmente, attraverso l'assistenza dei Digital Promoters del PID. *Confapi* comunicherà periodicamente al PID l'elenco delle risorse umane impiegate nelle Imprese accompagnate e/o assistite alla compilazione del test "Digital Skill Voyager".

Altresì, si rileva come il tema della sostenibilità sia ampiamente dibattuto nel mondo delle Aziende e dell'economia attuale, evidenziando come il cambiamento climatico, l'evoluzione demografica e la rivoluzione tecnologica stiano trasformando il nostro mondo, così come lo conosciamo, portando le Imprese e i loro lavoratori a compiere profonde riflessioni in merito alle strategie ed ai nuovi modelli di sviluppo collegati. In tale contesto, la consapevolezza di integrare nelle analisi e nei processi aziendali i criteri ESG

(Environmental, Social and Governance) è diventata un elemento centrale per la crescita delle Imprese, rilevando come le conoscenze e la formazione dei lavoratori riguardo a tali tematiche ne rappresenti un requisito fondamentale. Secondo tali finalità, nell'ambito dell'operatività attinente al presente Comma *Confapi* realizzerà attività propedeutiche volte a fornire alle Aziende tutte le principali informazioni necessarie per avviare il loro percorso verso la sostenibilità e, inoltre, *Confapi* svilupperà un software per l'autovalutazione, da parte delle Imprese, del proprio posizionamento rispetto agli obiettivi generali e specifici connessi alle tematiche di sostenibilità.

d. Orientamento verso il Network Impresa 4.0: *Confapi* si impegna, con la finalità di dare maggiore incisività alla propria azione di supporto all'innovazione delle Imprese, ad avviare ed orientare le Imprese verso gli attori del Network Impresa 4.0 riconosciuti da Unioncamere Nazionale che offrono servizi specialistici, individuati congiuntamente al *PID* (es.: Competence Center, Digital Innovation Hub, Centri di Trasferimento Tecnologico, etc.).

Confapi svolgerà tale attività di orientamento, autonomamente e tramite il personale specializzato di cui al precedente Comma a), mediante incontri individuali con le Imprese mirati ad analizzarne le specifiche esigenze ed i reali fabbisogni, al fine di indirizzarle verso i servizi di assistenza più adeguati nell'ambito del Network Impresa 4.0.

Di ciascun incontro *Confapi* fornirà al *PID* idonea documentazione mediante la modulistica da quest'ultimo fornita, comprovante la tipologia e le modalità di orientamento svolte.

e. Informazione mirata all'evoluzione digitale ed alla sostenibilità: l'attività verrà svolta da *Confapi* tramite la pubblicazione e la diffusione periodica, a mezzo e-mail da inviare a tutti i contatti di *Confapi*, di NewsLetters in cui verranno pubblicizzate le attività camerali in tema di digitalizzazione e di sostenibilità. I contenuti di tali NewsLetters saranno definiti in accordo con il *PID*. *Confapi* si impegna a postare sulle proprie piattaforme social (es.: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, etc.) informative riguardanti le iniziative camerali inerenti la trasformazione digitale, Impresa 4.0 e sostenibilità, i cui contenuti saranno definiti in accordo con il *PID*. Infine, *Confapi* si impegna a pubblicare, nella homepage del proprio sito internet in un'apposita sezione dedicata al progetto, notizie concernenti le attività camerali in tema di digitalizzazione e sostenibilità, con riferimento e/o collegamento diretto al sito istituzionale della *CdC*, i cui contenuti saranno definiti in accordo con il *PID* della Camera di Commercio.

Nell'ambito dell'attività attinente al presente Comma afferisce altresì lo sviluppo, da parte di *Confapi*, di un sistema CRM di profilazione delle Imprese operante l'analisi dei dati da queste conferiti, secondo finalità volte alla diffusione

segmentata ed alla divulgazione mirata di informative connesse all'innovazione digitale ed alla sostenibilità, anche in relazione alle differenti aree tematiche d'interesse delle singole Imprese. Inoltre, *Confapi* provvederà ad implementare soluzioni adeguate rinnovando il proprio sito internet ed il sistema di comunicazione Newsletter.

Art. 5

1. Sono previsti criteri di misurazione dei risultati attesi. In particolare, i risultati delle azioni di cui all'Art. 4 saranno monitorati su base trimestrale, al fine di validare i risultati raggiunti, ovvero modificare gli aspetti strategici al fine di perseguire gli obiettivi strategici progettuali.
2. Sono assunti Key Performance Indicators per misurare il grado di efficacia delle attività realizzate dal progetto, con riferimento alle seguenti azioni:

a. Consolidamento di un'antenna all'interno dell'Associazione e percorso formativo (Art. 4 Comma a):

- individuazione e comunicazione del nominativo, oppure dei nominativi se in numero maggiore ad uno, del personale da dedicare alle attività previste dalla presente Convenzione;
- partecipazione, secondo facoltà decisionale unilaterale esclusiva da parte del *PID*, del personale di *Confapi* al/ai percorso/i formativo/i a cura del *PID*;

b. Diffusione della cultura dell'innovazione, della sostenibilità e delle agevolazioni (Art. 4 Comma b):

- numero di eventi/incontri/appuntamenti pari o superiore a 4 nel corso dell'anno 2023 e pari o superiore a 5 nel corso dell'anno 2024;
- numero complessivo di presenze agli eventi/incontri/appuntamenti pari o superiore a 90 nel corso dell'anno 2023 e pari o superiore a 75 nel corso dell'anno 2024;

c. Attività di digital maturity assessment (Art. 4 Comma c):

- numero di Imprese avviate e/o assistite alla compilazione del test di autovalutazione "Selfi4.0" e/o individuate e segnalate al *PID* per la compilazione assistita da parte dei Digital Promoters del test di valutazione "ZOOM 4.0" e/o di risorse umane impiegate nelle Imprese avviate e/o assistite alla compilazione del test di autovalutazione "Digital Skill Voyager" pari o superiore a 25 nel corso dell'anno 2023 e pari o superiore a 25 nel corso dell'anno 2024;

d. Orientamento verso il Network Impresa 4.0 (Art. 4 Comma d):

■ numero di Imprese orientate verso gli attori del Network Impresa 4.0 pari o superiore a 8 nel corso dell'anno 2023 e pari o superiore a 8 nel corso dell'anno 2024.

e. Informazione mirata all'evoluzione digitale (Art. 4 Comma e):

■ numero di differenti comunicazioni/NewsLetters inviate ai contatti di *Confapi* pari o superiore a 5 nel corso dell'anno 2023 e pari o superiore a 5 nel corso dell'anno 2024;

■ numero di post sulle piattaforme social di *Confapi*, pari o superiore a 12 nel corso dell'anno 2023 e pari o superiore a 12 nel corso dell'anno 2024;

■ creazione di un'apposita sezione dedicata al progetto nella homepage del sito internet di *Confapi*.

3. Il raggiungimento dei KPI di cui al presente Articolo è vincolante per l'erogazione del cofinanziamento da parte della *CdC*.

4. Qualora si verifici il mancato raggiungimento di uno o più KPI, al cofinanziamento camerale verrà applicata una riduzione, rapportata al grado di inadempimento e valutata altresì, da parte del *PID*, la condizione di effettiva applicazione della riduzione anche alla luce dell'efficacia complessiva dell'attività svolta da parte di *Confapi*. In ogni caso, la riduzione non potrà superare il 20% dell'importo del cofinanziamento camerale, nel rispetto dell'articolazione e dei pesi riportati nelle tabelle di cui **all'Allegato alla presente Convenzione**.

Art. 6

Confapi si dichiara disponibile a modificare il testo della presente Convenzione nel caso in cui la *CdC* ed il *PID* rilevino la necessità di variare e/o integrare gli obiettivi strategici progettuali ivi contenuti, sia in relazione all'approvazione da parte di Unioncamere Nazionale di nuove progettualità +20% per il triennio 2023/2025 con conseguenti KPI camerale nuovi e/o aggiuntivi rispetto a quelli noti al momento della sottoscrizione della presente Convenzione, che in relazione all'individuazione, da parte univoca della *CdC* e del *PID*, di ulteriori progettualità volte ad assistere e supportare le Imprese, differenti e/o integrative rispetto a quanto già implementato nella presente Convenzione.

Art. 7

1. Il progetto ha durata dal 1/1/2023 al 31/12/2024.

2. La spesa totale preventivata del progetto è pari a € 50.000,00 per l'anno 2023, importo comprensivo di IVA solamente nel caso in cui tale imposta costituisca un costo per *Confapi*, e pari a €

50.000,00 per l'anno 2024, importo comprensivo di IVA solamente nel caso in cui tale imposta costituisca un costo per *Confapi*, mentre la quota massima a carico della *CdC* è di € 25.000,00 per l'anno 2023 e pari a € 25.000,00 per l'anno 2024, e, comunque, non superiore al 50% della spesa complessiva ammessa per ciascuna annualità.

Art. 8

1. *Confapi* si impegna nella realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione a raggiungere i KPI - Key Performance Indicator descritti nell'Art. 5, ed individuati come Target delle singole azioni specificate all'Art. 4.

Art. 9

1. Le Parti, esclusivamente per il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni indicati negli Articoli precedenti e limitatamente ai soli dati raccolti nell'ambito dell'iniziativa di cui alla presente Convenzione, si impegnano a condividere i dati risultanti dalle rispettive banche-dati, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati.

Art. 10

1. *Confapi*, entro il giorno 29/02/2024 (per le attività realizzate dal 01/01/2023 fino al 31/12/2023) ed entro il giorno 28/02/2025 (per le attività realizzate dal 01/01/2024 fino al 31/12/2024), si impegna a presentare alla *CdC*, all'indirizzo PEC camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it:
 - un rendiconto analitico dei KPI raggiunti, come descritti nell'Art. 5;
 - un rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, comprensive del cofinanziamento camerale e delle spese sostenute, con evidenziazione dell'eventuale disavanzo o utile conseguito per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente Art. 4, e svolte nel periodo di riferimento;
 - copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente Art. 4, e svolte nel periodo di riferimento, e copie dei documenti relativi ad eventuali entrate accertate;
 - la dichiarazione agli effetti fiscali compilata sull'apposito modello predisposto dall'Ente camerale;
 - il materiale pubblicitario (inviti, manifesti, ecc.) con il quale è stato pubblicizzato il cofinanziamento della *CdC* con l'apposizione del logo della *CdC*, del logo del *PID* e la dicitura "Iniziativa cofinanziata e patrocinata dalla Camera di Commercio di Brescia";
 - in caso di omissione dei loghi della *CdC* e del *PID* sul materiale pubblicitario e/o in caso di mancata consegna, in

fase di rendicontazione, del materiale pubblicitario relativo alle iniziative cofinanziate, su cui è stato apposto il logo camerale, l'importo del cofinanziamento camerale verrà ridotto del 75%;

- tutta la documentazione necessaria alla determinazione del cofinanziamento, secondo quanto disciplinato dalla presente Convenzione.

2. In caso di mancato rispetto dei termini indicati al precedente Comma 1, verranno applicate le seguenti riduzioni sull'importo del cofinanziamento erogabile:
 - per i primi 30 giorni di ritardo: riduzione del 15%;
 - dal 31° al 60° giorno di ritardo: riduzione del 30%;
 - in caso di ritardo superiore a 60 giorni: riduzione del 45%;
 - oltre i 180 giorni di ritardo è attribuito al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni decisione in merito all'opportunità di erogazione del contributo concesso, anche escludendone la concessione.
3. Sono inoltre possibili le riduzioni previste per il mancato raggiungimento dei KPI, di cui all'Art. 5.
4. Le riduzioni di cui ai precedenti Commi 1, 2 e 3 sono cumulabili.

Art. 11

1. La CdC si impegna a versare a *Confapi* un importo massimo di € 25.000,00 per l'anno 2023 ed un importo massimo di € 25.000,00 per l'anno 2024 per cofinanziare le attività realizzate ed indicate ai precedenti Articoli, e determinato nel suo preciso ammontare secondo quanto convenuto nei Commi successivi e previa acquisizione della documentazione prevista al precedente Art. 10.
2. Il cofinanziamento camerale non potrà eccedere il limite massimo del 50% della spesa complessiva ammessa, secondo quanto indicato ai successivi Commi, e desunta dal rendiconto a consuntivo di cui al precedente Art. 10.
3. Il cofinanziamento camerale potrà essere corrisposto fino al raggiungimento del pareggio di bilancio dell'iniziativa e dovrà essere ridotto, nella misura necessaria a garantire il pareggio, nel caso in cui nel rendiconto si evidenzino un utile, o nel caso in cui non siano realizzate tutte le iniziative proposte, ovvero non siano rispettate le disposizioni della presente Convenzione.
4. Sono ammesse a rendiconto le spese relative al costo del personale dipendente di *Confapi* nonché le spese generali non documentabili, con specifico riferimento alle iniziative realizzate, per un importo forfettario del 15% delle spese documentate delle iniziative stesse. Non sono ammesse le spese

relative a costruzione, ristrutturazione, acquisto di immobili nonché ad incremento del patrimonio mobiliare, salvo che siano specificamente ed esclusivamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate.

5. Le spese relative a pasti, buffet e pernottamenti, con esclusione del personale dipendente di *Confapi*, opportunamente documentate, sono ammesse con il limite del 20% calcolato sul totale delle altre spese documentate riferite alle iniziative realizzate.
6. Il pagamento di quanto dovuto a *Confapi* verrà effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'Art. 10.
7. Qualora tale documentazione fosse incompleta o si rendesse necessaria la richiesta di chiarimenti, *Confapi* provvederà ad integrare la stessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del competente Ufficio camerale. Tale termine sospende quello di 90 giorni fissato per il pagamento al precedente Comma.
8. In caso di mancato rispetto del termine di cui al precedente Comma per l'integrazione istruttoria, è attribuito al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.

Art. 12

1. In ossequio al disposto degli Artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le Pubbliche Amministrazioni devono pubblicare gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed Enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno.
2. I dati relativi alla presente Convenzione saranno pubblicati sui siti camerali, quale condizione legale di efficacia della stessa.

Art. 13

1. La CdC avrà la facoltà di effettuare presso *Confapi* i controlli che riterrà opportuni relativamente allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 14

1. *Confapi* si impegna a dare la massima visibilità al cofinanziamento camerale definito nella presente Convenzione ed a pubblicizzare le iniziative con l'apposizione del logo della CdC, del logo del PID e la dicitura "Iniziativa cofinanziata e patrocinata dalla Camera di Commercio di Brescia" in ogni occasione di pubblicizzazione degli eventi.

2. Nel caso in cui altri soggetti provvedano al finanziamento del medesimo evento, i loghi camerale dovranno, comunque, essere posti in maggior rilievo se il cofinanziamento camerale sarà pari ad almeno il doppio delle altre sovvenzioni. In ogni caso, tutte le attività pubblicitarie dovranno essere previamente comunicate e concordate con i competenti uffici della CdC.

Art. 15

1. La presente Convenzione, le cui clausole potranno essere modificate con il consenso di tutte le parti, è valida sino al 31/12/2024, fatti salvi gli ulteriori termini per la rendicontazione e la liquidazione.

Art. 16

1. La CdC potrà, in qualunque momento e con due mesi di preavviso, risolvere la presente Convenzione, qualora rilevi, a suo insindacabile giudizio, il mancato rispetto delle norme nella stessa contenute.

Art. 17

1. Tutte le controversie derivanti dal presente contratto, o comunque connesse, dovranno essere sottoposte, prima del ricorso alla autorità giurisdizionale ordinaria, su richiesta di una delle parti, al tentativo di mediazione secondo il Regolamento del Servizio di Conciliazione della CdC, Organismo iscritto al n. 104 del Registro degli Organismi di Mediazione - che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente. Il Regolamento e le tabelle delle indennità saranno quelle in vigore al momento dell'attivazione della procedura. La sede della mediazione sarà presso la sede principale o le sedi secondarie dell'Organismo di Mediazione. Il foro competente per qualsiasi controversia è in via esclusiva quello di Brescia. CdC non è responsabile per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Confapi ed i terzi, in conseguenza della realizzazione delle azioni messe in campo in esecuzione del presente Accordo.

Per Confapi Brescia

Per la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato ed
Agricoltura di Brescia

Il Presidente
(Dott. Pierluigi Cordua)

Il Segretario Generale
(Dott. Massimo Ziletti)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(Dott.ssa Antonella Vairano)